

SNOW BEER

SETTORE BIRRA

China Resources Snow Breweries (CRSB)

WuHu, Anhui, Cina

Gruppo: SABMiller

2 Cartiatrici
Smiflexi WP 800



VIDEO



GEO LOCATION

4 INSTALLATION / Snow Beer



Da tre anni la birra più venduta al mondo è la “Snow Beer”, marca cinese che, grazie all’aumento esponenziale del consumo di questa bevanda in Cina, ha battuto persino la leggendaria “Bud Light” americana.

Per far fronte alla impetuosa domanda da parte dei consumatori, l’azienda produttrice della “Snow Beer”, cioè la China Resources Snow Breweries o CRSB (joint-venture tra il Gruppo SABMiller e la società China Resources Enterprise), ha dovuto in poco tempo decuplicare la propria capacità produttiva, investendo ingenti capitali nell’ampliamento degli stabilimenti esistenti e nell’apertura di nuovi impianti, anche in vista dell’imminente esportazione dei suoi prodotti in tutto il mondo.

Grazie a tali investimenti, le vendite dell’azienda cinese nel 2011 hanno superato i 100 milioni di ettolitri.

Nei piani di espansione produttiva di CRSB rientra anche la recente installazione nello stabilimento di Wuhu di una nuova cartonatrice wrap-around Smiflexi WP 800, impiegata per l’imballaggio di fine linea dell’impianto 40.000 bottiglie/ora, che realizza scatole wrap-around di cartone per il confezionamento nel formato 3x4 di bottiglie di vetro da 0,58 L e 0,5 L.

Lo stesso tipo di macchina è stato scelto da CRSB anche per lo stabilimento di imbottigliamento della “Snow Beer” di Shangqui, dove il nuovo impianto Smiflexi sarà installato entro la metà del 2013.



le vendite di Snow
Beer nel 2011 hanno
superato i 100
milioni di ettolitri

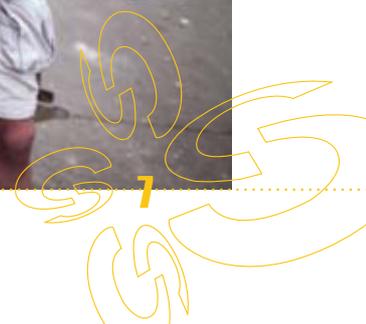
SI CHIAMA "SNOW"

...È CINESE ED È LA BIRRA PIÙ VENDUTA AL MONDO

Dal 2010 la birra più venduta al mondo ha un nome che probabilmente è ancora sconosciuto a molti: si chiama birra "Snow", è prodotta in Cina, e, con i consumi di birra in crescita del 10%

l'anno sul mercato cinese, è destinata a mantenere il primato dei volumi di vendita ancora per molti anni a venire. Anche se meno nota di altre marche sul mercato locale al momento del lancio nel 1994, la birra "Snow" è cresciuta

negli anni in modo esponenziale acquistando impianti di produzione di altre aziende e aprendone di nuovi in tutta la Cina. Basti pensare che CRSB ha iniziato la propria attività con sole tre fabbriche di birra, mentre



l'attuale apparato produttivo può contare su oltre 80 birrifici attivi in tutto il Paese; tali impianti producono sia il marchio "Snow Beer" sia altri 30 marchi regionali di birra. Se si pensa che i volumi di birra "Snow" prodotti sei anni fa erano solo 1/10 di quelli attuali, l'enorme salto in avanti compiuto da questo produttore appare ancora più incredibile; oggi, infatti, la birra "Snow" è disponibile su tutto il territorio cinese ed è l'unica marca di birra a carattere nazionale in un mercato notoriamente frammentato a livello regionale. La "Snow Beer" per ora è solo un "fenomeno" locale e, dunque, conosciuta e consumata solamente nel Paese di produzione, con alcune importanti eccezioni, come Hong Kong, dove questa birra non è ancora disponibile. Alcune analisi di settore prevedono già un futuro ancor più radioso per questo marchio, che, in base ai piani di sviluppo di CRBSB, potrebbe presto diventare uno dei principali protagonisti del settore anche sui mercati esteri.



INSTALLATION / Snow Beer

ALTA EFFICIENZA con le cartonatrici wrap-around Smiflexi



flessibilità di impiego, l'assenza di urti tra il fustellato e i contenitori nella fase di formazione della scatola, l'ottima stabilità del pacco in fase di palettizzazione, la gestione logistica facilitata delle confezioni e le loro spiccate proprietà di personalizzazione grafica per il marketing del prodotto.

La cartonatrice wrap-around Smiflexi WP 800 installata da SMI nello stabilimento China Resources Snow Breweries di WuHu è una macchina automatica ideale per il confezionamento di molteplici tipi di contenitori in vassoio e scatole di cartone ondulato dalle forme diversificate, innovative e personalizzabili per il marketing del prodotto. Più precisamente, la confezionatrice installata presso l'impianto di WuHu imballa in scatole wrap-around bottiglie di vetro di "Snow Beer" da 0,58 L e 0,5 L nel formato 3x4; grazie al sistema di confezionamento wrap-around, la WP 800 esegue la formazione del pacco in modalità continua senza effettuare fermi macchina; così facendo, quindi, la cartonatrice Smiflexi può raggiungere la velocità massima di 80 pacchi/minuto, a tutto vantaggio dell'efficienza dell'intera linea di produzione. Oltre alla fluidità del processo di imballaggio e all'alto rendimento, le cartonatrici Smiflexi della serie WP si contraddistinguono anche per l'ampia





Come nasce la "Snow Beer"

La società China Resources Snow Breweries è stata fondata nel 1994, con sede centrale a Pechino, per la produzione, la vendita e la commercializzazione di birra sul mercato cinese. Gli azionisti sono l'azienda cinese China Resources Enterprise Limited, che detiene il 51% delle azioni, e SABMiller Asia Limited, filiale del gruppo anglo-sudafricano SABMiller Plc, che possiede il rimanente 49%. Il successo della "Snow Beer" inizia subito dopo la costituzione della joint-venture, quando, in occasione di una competizione tra le diverse marche cinesi di birra, l'allora sconosciuta "Snow Beer" si aggiudica il primo premio, battendo prodotti ben più conosciuti sul mercato asiatico. Il merito di tale successo va attribuito soprattutto alla ricca schiuma di questa birra, bianca come la neve (da cui il nome), al suo inconfondibile gusto delicato, fresco, leggero e alla forte personalità del marchio.





Qual' è il segreto della "Snow Beer"?

La risposta è semplice: è tutto nella sua struttura alcolica. Partendo dal presupposto che la maggior parte dei cinesi consumano la birra per accompagnare molti dei loro pasti, la birra "Snow" nasce per soddisfare l'esigenza di una bevanda fresca, gradevole e leggera, caratterizzata da un basso tasso alcolico (4% Vol.) e da un sapore "americano" che ne hanno decretato l'immediato successo tra i consumatori. Una miscela perfetta, dunque, per una bevanda poco alcolica dal gusto intenso, che funziona bene con il palato cinese. Dice il capo di SABMiller Asia, partner della joint-venture che produce questa birra: "I cinesi vedono ancora la birra per lo più come accompagnamento al pasto. La metà di tutta la birra venduta in Cina si beve infatti nei ristoranti, per accompagnare il cibo piccante".

Entro il 2013 sarà superato il traguardo dei 2 miliardi di ettolitri di birra



Secondo l'ultima rapporto "Global Beer Trends" della società di ricerche di mercato Canadean, il consumo di birra è in crescita in tutto il mondo con un tasso medio annuo del +2,8% tra il 2009 e il 2015. Nel 2011 nel mondo sono stati consumati 1,9 miliardi di ettolitri di birra (+2,8% sul

2010) e si stima che tale dato oltrepasserà i 2 miliardi di ettolitri nel 2013, nonostante anche questo prodotto abbia risentito della crisi economica iniziata nel 2008. Il dato globale maschera però grandi differenze a livello di macro-regioni: i mercati asiatico ed africano dovrebbero avere un aumento del consumo del 5% medio annuo tra il 2009 e il 2015, il mercato medio-orientale del 5,5%, l'America Latina del 3% e l'Europa Orientale solo dell'1,5%. L'area più depressa sembra essere l'Europa Occidentale, dove il rapporto Canadean prevede invece un calo marginale. La parte del leone nei prossimi anni la giocherà comunque il continente asiatico, per il quale si prevede una quota del 38% del consumo totale di birra nel 2015; la crescita maggiore si dovrebbe registrare nel mercato cinese, che si prevede assorbirà presto oltre il 25% della birra prodotta a livello mondiale.

 **SMI**
MACHINERY
BEIJING CO. LTD. **now**

SMI è costantemente impegnata nell'assicurare ai propri clienti cinesi un supporto locale rapido ed efficiente, in grado di rispondere adeguatamente alle specifiche esigenze di un mercato in forte evoluzione. Da quest'impegno è nata la decisione di SMI di rafforzare ulteriormente la propria presenza diretta in Cina, che si è arricchita con la costituzione, nella città di Pechino, di una nuova società denominata SMI Machinery Beijing Co. Ltd.; a quest'ultima fanno ora capo anche i due uffici di rappresentanza di Nanjing (Nanchino) e Guangzhou (Canton), la cui attività commerciale e post-vendita è iniziata più di 10 anni fa. La nuova struttura operativa di SMI in Cina si articola pertanto in tre centri polifunzionali operanti in tre dei maggiori poli industriali del Paese, con l'obiettivo di migliorare sempre più il servizio tecnico-commerciale offerto sia ai numerosi clienti esistenti, che possiedono già oltre 500 macchine di imballaggio SMI, sia a quelli potenziali (ancora più numerosi).



IL GRUPPO SABMILLER

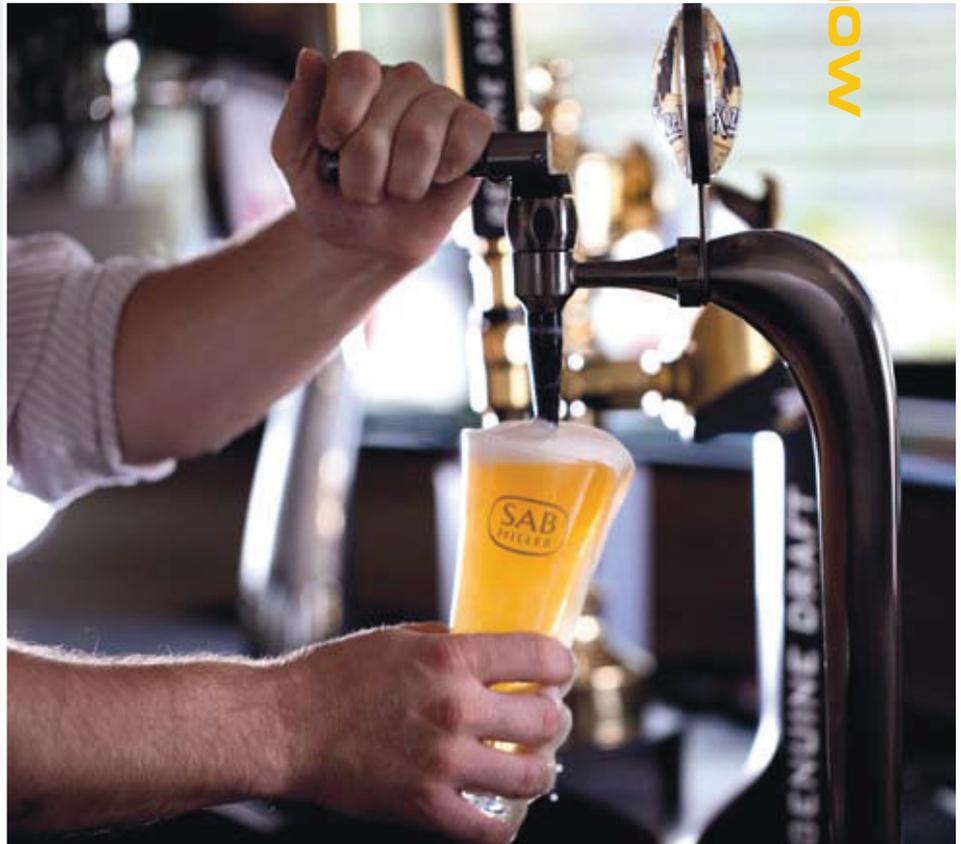
SABMiller Plc è uno dei maggiori produttori mondiali di birra, con interessi e distribuzione in 75 Paesi in sei continenti. Sei dei marchi di fabbrica della compagnia sono nella classifica dei cinquanta migliori marchi di birra al mondo. L'ampio portafoglio prodotti comprende oltre 200 marchi globali tra cui Pilsner Urquell, Peroni Nastro Azzurro, Miller Genuine Draft e Grolsch, ma anche numerosi marchi leader in mercati locali come Aguila, Castello, Miller Lite, Snow e Tyskie; inoltre, SABMiller è anche uno dei più grandi imbottiglieri al mondo delle bibite Coca-Cola. L'azienda inglese è quotata al London Stock Exchange (LSE) e fa parte dell'indice FTSE 100, che comprende le prime cento società al mondo per capitalizzazione. Nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2012 il Gruppo SABMiller, che impiega oltre 70.000 persone, ha dichiarato ricavi pari a USD 33,4 miliardi, con un volume di vendita pari a 229,3 milioni

di ettolitri di birra. Originariamente fondata in Sudafrica nel 1895 come Castle Breweries e rinominata poi South African Breweries (SAB), fino al 1990 le operazioni della società furono limitate alla zona meridionale del continente africano; nei decenni successivi le attività di produzione e commercializzazione si espansero rapidamente in tutto il mondo, grazie anche all'acquisto di marchi locali e impianti di imbottigliamento in Europa, Asia e America. Tra i primi investimenti di SAB in Europa ci fu, nel 1990, l'acquisizione di un pacchetto azionario della "Compañía Cervecería de Canarias SA", operativa nelle Isole Canarie; successivamente, nel 1999, la società anglo-sudafricana acquistò la Miller Brewing Company di Milwaukee, Wisconsin, USA, e cambiò il nome in "SABMiller". Dopo la riorganizzazione del gruppo, le maggiori acquisizioni della multinazionale della birra furono, nel 2003, la società Bavaria



INSTALLATION / Snow Beer

S.A., il secondo maggior produttore di birra del Sud America, e la Harbin Brewery, il più antico birrificio cinese; nel 2005, nel Gruppo SABMiller entrò anche il marchio italiano Birra Peroni.



La città cinese di WuHu si trova nel sud-est della provincia di Anhui, sulla riva meridionale del corso inferiore del fiume Yangtze; la provincia di Anhui ha una lunga storia e una profonda cultura e per tali aspetti è considerata una delle più importanti culle della civiltà preistorica. Il nome Anhui deriva dalla contrazione dei nomi di due città: Anqing, centro politico, e Huizhou, centro commerciale; quest'ultima, un tempo nota con il nome di Shexian, è famosa in Cina per la produzione di bastoncini d'inchiostro "hui" e di tavolette "she", considerati i migliori del Paese. La provincia di Anhui è ricca di risorse naturali, di meravigliosi paesaggi e di forti tradizioni buddiste e taoiste, e il suo territorio impervio, diviso fra aride pianure al nord e aspre montagne al sud, rende unica questa provincia, luogo semplice, dove si può ammirare la Cina rurale di un tempo. Non a caso, infatti, il complesso dei Monti Huangshan e gli antichi villaggi Xidi e Hongcun nella contea Yi sono stati riconosciuti come patrimonio mondiale dall'UNESCO.

La città di WuHu e la provincia di Anhui





LA PAROLA AL CLIENTE

Intervista a Yu Jianguo, Managing Director di CRSB Anhui, e a Zhou Jaxiang, General Manager di CRSB WuHu



Da sinistra:

Yu Jianguo, Managing Director di China Resources Snow Breweries Anhui Regional Headquarters Co. Ltd, con Joseph Chen, Sales Area Manager di SMI Machinery Beijing Co. Ltd.

CRSB è il maggior produttore di birra in Cina. Che cosa chiedete ai fornitori di macchine d'imballaggio in termini di flessibilità operativa?

"In qualità di maggior azienda del settore operante a livello regionale, China Resources Snow Brewery di Anhui Co. Ltd. ha investito centinaia di milioni di RMB nell'acquisto di macchinari da destinare all'ampliamento e all'ammodernamento dei propri impianti di produzione. Tale investimento ha consentito di migliorare i processi industriali riducendo i costi, nel pieno rispetto comunque degli standard di qualità e sicurezza definiti da SABMiller. Grazie a questi sforzi di miglioramento e sviluppo continuo, diventati parte integrante della nostra attività da ormai 10 anni, CRSB si è aggiudicata la posizione di leadership nelle



province cinesi densamente popolate; leadership che va considerata in termini di quote di mercato, soddisfazione del prodotto e performance del marchio".

Quali sono oggi i principali obiettivi dell'industria della birra? In un mercato dinamico come quello cinese, quali sono le principali sfide da affrontare?

"La continua crescita della domanda di birra nel mercato nazionale ha convinto CRSB a realizzare anche nel 2012 importanti investimenti in nuovi impianti di produzione. Nello stabilimento di Wuhu, città a sud di Anhui, abbiamo ulteriormente aumentato la capacità produttiva con macchinari di ultima generazione entrati in funzione ad inizio 2013; a Shangqiu, nella provincia di Henan, la più popolosa della Cina, abbiamo realizzato uno stabilimento nuovo di zecca, il cui avvio è previsto per la fine dell'anno, che rifornirà di birra "Snow" anche le regioni centrali della Cina".

Che ruolo gioca la partnership con SMI nel successo dei vostri prodotti?

"SMI si è guadagnata la fiducia di CRSB avendo dimostrato di saper gestire con efficienza e competenza i progetti di espansione produttiva in cui l'abbiamo coinvolta e che hanno portato all'acquisto per gli stabilimenti di WuHu e di Shangqui di due cartonatrici wrap-around Smiflexi WP 800 per operazioni di imballaggio secondario ad alta velocità. Come tutti i maggiori produttori di birra cinesi, anche China Resources Snow Breweries (Anhui) ha grandi aspettative da macchine e impianti

di imbottigliamento e imballaggio a tecnologia avanzata proposti dai fornitori europei, soprattutto per ciò che attiene alla flessibilità e all'affidabilità dei processi. I prodotti dei nostri fornitori non devono limitarsi a soddisfare in modo efficiente le esigenze di produzione attuali e future, ma devono potersi facilmente adattare anche alle nuove, mutevoli e spesso imprevedibili richieste del mercato; a ciò si deve aggiungere un eccellente servizio di assistenza tecnica post-vendita, fornito da personale locale in modo tempestivo ed efficiente. Yu Jianguo - Executive General Manager di CRSB - ha grande stima per il lavoro svolto dal personale della filiale SMI in Cina e per il sistema organizzativo in essa adottato; per la nostra azienda è, infatti, di fondamentale importanza poter contare su un'immediata assistenza tecnica in caso di emergenza e su un veloce servizio di fornitura di pezzi di ricambio".

Quanto è importante per CRSB che SMI sia presente direttamente in Cina con uno staff locale?

"In occasione della recente visita all'Executive General Manager dello stabilimento CRSB di Wuhu, il Nanjing Branch Office Manager di SMI Machinery (Beijing) Co., Joseph (Xiaofei) Chen, ha potuto constatare di persona come il marchio "Snow Beer" sia impetuosamente cresciuto negli ultimi anni fino a conquistare la leadership del mercato cinese della birra; un risultato straordinario, reso possibile dalla volontà della nostra azienda di fornire su vasta scala solo prodotti di alta qualità e di impiegare macchinari tecnologicamente avanzati

nella loro produzione. La futura competizione tra società produttrici di birra sarà globale e coinvolgerà aspetti sempre più importanti quali il capitale, il marchio e la tecnologia. Un antico detto cinese recita: "è sempre meglio aspettare e aprire il proprio campo visivo". Il General Manager di CRSB di Anhui, Yu Jianguo, pensa che i fornitori debbano avere una visione strategica a lungo termine che li renda consapevoli dell'importanza fondamentale della qualità del servizio assicurato localmente ai propri clienti; inoltre i costruttori di macchine e impianti di imballaggio devono approcciare il cliente-utilizzatore in modo flessibile e pro-attivo, proponendo soluzioni reciprocamente vantaggiose e foriere di risultati vincenti".

